

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome / Cognome

Luca Marchesi

Data di nascita

██████████

Cellulare

██████████

E-mail

██████████

PEC

██████████

Posizione attuale

Date

dal 01/03/2018

Lavoro o posizione ricoperti

Direttore Generale Vicario – Ambiente e Clima
(*dirigente di ruolo della P.A. dal 31/01/2002*)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia – 20124 Milano (MI) – Italy

Principali attività e responsabilità

La Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia si occupa di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile. In particolare svolge tutte le **funzioni e le attività tecnico-amministrative, di normazione, di autorizzazione, di valutazione e di pianificazione** in materia di **qualità dell'aria, energia, mitigazione dei cambiamenti climatici, emissioni in atmosfera, bonifiche** dei siti contaminati, inquinamento diffuso, **cave e miniere, rifiuti**, tutela della **biodiversità**, autorizzazione ambientale integrata (**AIA**), altre **autorizzazioni ambientali** (AUA e autorizzazioni di settore), valutazione di impatto ambientale (**VIA**).

Il Direttore Generale Vicario coadiuva il Direttore Generale nella conduzione delle attività, a **diretto riporto dell'Assessore regionale e della Giunta regionale**.

La Direzione dispone di **160** unità di **personale** (di cui **12 dirigenti**) altamente professionalizzato e ad **alta scolarità**, ed è organizzato in **cinque strutture dirigenziali complessa, sei strutture dirigenziali semplici, trenta posizioni organizzative (quadri) e ulteriori funzioni di staff**.

Il **budget annuale** assegnato è pari a circa **60,0 ME**.

Aree di responsabilità direttamente assegnate:

- **U.O. Politiche e strumenti per l'ambiente**, che presidia le seguenti funzioni:
 - **Indirizzo e controllo** sull'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (**ARPA Lombardia**)
 - Coordinamento delle strutture della Direzione generale
 - Programmazione
 - Bilancio e controllo di gestione
 - Personale e organizzazione

- Tutela della Privacy
- Prevenzione della corruzione
- Trasparenza
- Servizi informativi
- Cooperazione Territoriale Europea
- Relazioni con il Consiglio regionale
- Relazioni con i Ministeri
- Relazioni con la Conferenza delle Regioni
- Relazioni con la Conferenza Stato-Regioni

- U.O. **Valutazioni e autorizzazioni ambientali**, che presidia le seguenti funzioni:
 - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
 - Disciplina delle aziende a rischio di incidente rilevante
 - Agenti fisici (rumore, radioattività, campi elettromagnetici)
 - Autorizzazioni ambientali (AIA, AUA, autorizzazioni di settore)

Rappresentante di Regione Lombardia nell'Executive Board di EUSALP (Strategia della UE per la Macro regione Alpina)

Principali skill sviluppate

Nel corso della mia carriera, dopo una breve ma fondamentale esperienza iniziale nel settore privato, ho sempre lavorato nel settore pubblico, negli Enti locali, poi in Regione e poi principalmente nell'ambito del Sistema delle Agenzie ambientali.

Qui ho sviluppato le mie capacità di **analizzare le criticità poste da un contesto di crescente complessità** e turbolenza, valutando ed approfondendo gli aspetti più rilevanti dei problemi affrontati, **per fornire agli Amministratori e al decisore politico istituzionale** una rappresentazione adeguata della loro complessità, unitamente ad **un ventaglio di adeguate soluzioni** tecniche, organizzative e gestionali.

Essendomi occupato di programmazione e controllo, sia a livello strategico sia a livello operativo – ma avendo anche diretto sia strutture di coordinamento/indirizzo e "di staff", sia strutture operative "di line" (stabilimenti produttivi impegnati nell'erogazione a clienti istituzionali e privati di un ampio *range* di prodotti/servizi) - ho sviluppato negli anni la **capacità di definire obiettivi sfidanti ma sempre coerenti con le risorse disponibili**, soppesando vantaggi e svantaggi delle soluzioni individuate anche in relazione al rapporto costi/benefici/opportunità ed individuando le soluzioni migliori per il raggiungimento dei risultati attesi.

In particolare, il mio percorso professionale degli ultimi anni – essendomi dispiegato in un contesto di crescente contrazione delle risorse pubbliche pur a fronte di un quadro di compiti di istituto e attività in continua espansione – mi ha impegnato nell'individuazione di adeguate misure di **efficientamento, razionalizzazione e contenimento della spesa**, sul fronte del personale e dell'acquisizione di beni e servizi, anche in attuazione dei **processi di riordino della Pubblica Amministrazione**, individuando in tale contesto nuove modalità (incluso il reperimento di risorse, tramite azioni di *marketing* istituzionale e **ricerca di entrate proprie**) **per perseguire comunque le necessarie politiche di sviluppo e investimento.**

Sono tra i primi promotori dell'applicazione alla materia ambientale di un **sistema di gestione per livelli essenziali di prestazione e per costi standard** applicati ad un catalogo nazionale di servizi tecnici ambientali. Su questa materia, di cui ho coordinato per molti anni il gruppo di lavoro nazionale del Sistema delle Agenzie, ho scritto saggi rinvenibili nella letteratura scientifica di settore e ho sviluppato una prima applicazione operativa in Lombardia e in Friuli Venezia Giulia. Ho sviluppato, con altri, a livello anche teorico e disciplinare, il concetto di LEPTA, oggetto di pubblicazioni scientifiche e poi introdotto nel *corpus* normativo con la

legge 132/2016.

Ho sviluppato negli anni elevate **capacità di interagire con altre strutture** (pubbliche e private, regionali, nazionali e comunitarie), **in ottica di rete**, con lo sviluppo avanzato di relazioni, strumenti e tecniche di *governance* dei sistemi complessi, **considerando l'impatto esterno** delle azioni dell'Agenzia e agendo sempre **nella logica del vantaggio comune** ai diversi soggetti con cui avviene l'interazione (approccio *win-win*).

Ho inoltre sviluppato negli anni la **capacità di gestire, organizzare e motivare i miei collaboratori**, in particolare i dirigenti, favorendone la crescita in termini di professionalità e potenziale ed **avviando/consolidando percorsi di carriera** adeguati, anche attraverso un accorto utilizzo di **percorsi formativi**, di *coaching* e di affiancamento (in specie in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi, con cui ho collaborato per diversi anni), oltre che con tecniche di *job rotation*

Posizioni precedenti

Date **01/01/2018 – 28/02/2018**

Lavoro o posizione ricoperti

**Dirigente
Direttore dei Dipartimenti provinciali di Lodi e di Pavia**

Nome e indirizzo del datore di lavoro

ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – Viale Rosellini, 17 – 20124 Milano (MI) – Italy

Principali attività e responsabilità

Il Dipartimento è un'articolazione territoriale dell'Agenzia. È articolato in strutture dirigenziali semplici e complesse. Presidia, sui territori delle Province di Lodi e di Pavia (778.299 abitanti, 3752 km², 246 Comuni) le attività istituzionali dell'Agenzia legate a:

- **monitoraggio, controllo e conoscenza dei fattori ambientali** riferiti a: gestione dei rifiuti, bonifiche dei siti contaminati, attività estrattive, emissioni in atmosfera, qualità dell'aria, qualità delle acque superficiali e sotterranee, elettromagnetismo, radioattività, rumore, scarichi idrici)
- **controllo ambientale delle attività produttive** (soggette ad AIA, AUA, altre autorizzazioni di settore, SCIA...)
- **deleghe di indagine** da parte dell'Autorità Giudiziaria
- **verifica di violazioni amministrative e penali** in campo ambientale conseguenti all'attività ispettiva, di sorveglianza e di controllo
- attivazione di **percorsi sanzionatori** e di **prescrizione asseverata** ai sensi della legge 68/2015
- espressione di **pareri tecnici** obbligatori e vincolanti **per il rilascio di autorizzazioni ambientali alle attività produttive**
- gestione delle **emergenze ambientali**, tramite servizi in pronta disponibilità H24 / 365
- attività di **ricerca finalizzata** e di promozione dell'innovazione tecnica, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca
- **comunicazione e media relation** a livello territoriale
- **rapporti istituzionali a livello provinciale** (Procure, Prefetture, Aziende sanitarie, Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste...)
- **educazione, informazione e formazione** in campo ambientale

Il Direttore gode di **autonomia gestionale, operativa e tecnica** nella conduzione dei due Dipartimenti, con riferimento a **risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali**.

Dispone di **40** unità di **personale** (di cui **6 dirigenti**) altamente professionalizzato e ad **alta scolarità**, che è dislocato su **due sedi operative** (site nei due capoluoghi di provincia di Lodi e di Pavia) ed è organizzato in **una struttura complessa, una struttura semplice e quattro funzioni di staff**.

Gestisce le **relazioni istituzionali** con i livelli istituzionali locali (Procure della Repubblica, Prefetture, Provincia, Comuni, Autorità sanitarie...), Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste, Università.

Il budget annuale assegnato è pari a circa 3,0 M€.

Date **01/01/2015 – 31/12/2018**

Lavoro o posizione ricoperti

Direttore Generale

(in aspettativa e incaricato con contratto di diritto privato ex LR FVG 6/98)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

ARPA FVG – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia – Via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova (UD) – Italy

ARPA FVG è un'**Agenzia pubblica**, terza e indipendente, prevista da legge dello Stato (L.61/94 e L. 132/2016) e istituita con Legge Regionale del FVG 6/98, che opera per la tutela dell'ambiente e promuove lo sviluppo sostenibile, attraverso:

- **controllo** degli impatti ambientali delle **attività produttive** (industriali, artigianali, agro-zootecniche, incluse le attività di gestione dei rifiuti speciali e urbani, nonché la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto), anche a **verifica di violazioni amministrative e penali**
- **monitoraggio, conoscenza e valutazione dello stato dell'ambiente** (aria, acque superficiali e sotterranee, acque marine e di transizione, elettromagnetismo, radioattività, rumore, qualità dei suoli, ...)
- attività di **ricerca finalizzata** e promozione dell'**innovazione tecnica**
- supporto alle Amministrazioni attive con **espressione di pareri tecnici obbligatori e vincolanti per il rilascio autorizzazioni alle attività produttive**, anche inerenti la gestione dei rifiuti speciali e urbani
- **supporto alle decisioni di policy** ambientale e consulenza tecnico-scientifica a Stato, Regione e Enti locali
- **gestione delle emergenze ambientali**, con servizi H24 / 365, anche a supporto della Protezione Civile nazionale e regionale
- **comunicazione, educazione, informazione e formazione ambientale** rivolta a Istituzioni e Cittadini, in forma libera o associata, tra cui la gestione del Catasto rifiuti speciali e dell'Osservatorio dei rifiuti urbani

ARPA gode di **autonomia tecnica, amministrativa, contabile e organizzativa**.

Dispone di **340** unità di **personale** (di cui **34 dirigenti**) altamente **professionalizzato e ad alta scolarità** (per il 75% con laurea specialistica o superiore), distribuito su **sette sedi operative**.

Gestisce un **bilancio annuale di 24,0 M€**, dei quali circa 21,5 M€ di contributo regionale di funzionamento e circa 2,5 M€ di entrate proprie (prestazioni tariffate o commesse da soggetti pubblici o privati, anche europei)

Principali attività e responsabilità

Il Direttore Generale è l'**Organo di vertice** dell'Ente, **Amministratore unico**, responsabile della **realizzazione dei compiti istituzionali** dell'Agenzia, della sua **gestione** e del **raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale** direttamente e senza intermediazione di altri Organi di amministrazione.

In particolare:

- è il **rappresentante legale** dell'Ente e **datore di lavoro**

- definisce le **strategie di sviluppo**, nell'ambito degli indirizzi regionali
- **nomina il Direttore Tecnico-Scientifico e il Direttore Amministrativo**
- adotta il **regolamento di organizzazione, i programmi di lavoro e i bilanci**
- esercita tutti i poteri di **ordinaria e straordinaria amministrazione**
- **assegna i budget** di lavoro e le risorse finanziarie alle strutture operative
- **assicura l'uniformità** dei livelli e della qualità **dei servizi**
- **gestisce il personale, assegna gli incarichi** ai dirigenti e ai funzionari, definisce la **pianta organica** e stipula i relativi contratti anche integrativi
- **stipula contratti e convenzioni**
- adotta la **relazione annuale sulla gestione** e il **conto consuntivo**
- resiste alle **liti** e decide la **costituzione in giudizio**

Il Direttore Generale inoltre:

- è componente della **Commissione regionale VIA**
- è **responsabile del Laboratorio multisito chimico, biologico, microbiologico e fisico** dell'Agenzia, accreditato da ACCREDIA ex norma ISO UNI EN 170025
- è **responsabile dell'Osservatorio Ambiente e Salute (OAS)** del Friuli Venezia Giulia, nodo della rete epidemiologica regionale che realizza studi di valutazione degli impatti sanitari dei determinanti ambientali, anche avvalendosi degli Enti del Servizio Sanitario regionale e delle Università

Principali risultati conseguiti

Nel corso dei quattro anni di mandato, ho conseguito i seguenti **principali risultati**:

- ✓ **redazione di un Piano strategico pluriennale** di sviluppo dell'Organizzazione **secondo gli indirizzi della Giunta regionale e sua progressiva attuazione**, con definizione di *mission, vision*, valori, strategie, obiettivi, risultati attesi di medio e breve termine; conseguente piano di sviluppo, definizione del modello organizzativo e di relazioni istituzionali; definizione del piano occupazionale e di gestione del personale, definizione del piano degli acquisti e degli investimenti, definizione del piano della logistica e della gestione del patrimonio
- ✓ **attualizzazione del modello macro organizzativo** dell'Agenzia, con razionalizzazione e **riduzione delle posizioni dirigenziali apicali** (da nove a sette) e contenimento **del numero dei dirigenti e delle posizioni organizzative**.
Al termine di una analisi organizzativa e di contesto ampia e partecipata e dopo un confronto con gli *stakeholder* esterni, è stato approvato il **nuovo modello organizzativo su base regionale coerente con la visione** di un'Agenzia aperta ai rapporti con il mondo della Ricerca e dell'Università, nonché fortemente orientata alla comunicazione esterna e alle relazioni internazionali.
Ciò facilita l'**omogeneità di approccio** nonché la **rotazione del personale e dei dirigenti**, anche dal punto di vista della **prevenzione della corruzione**.
- ✓ sviluppo del progetto di **razionalizzazione dei laboratori (da quattro a uno)**; è già stata effettuata la chiusura dei primi due laboratori provinciali (Gorizia e Pordenone) con **incremento di produttività** e **minori costi** in canoni manutentivi. Ciò ha facilitato il **posizionamento di leadership** tra i laboratori ambientali pubblici **in Italia** per quanto riguarda gli **"inquinanti emergenti" nelle acque** (DACT, PFAS, glifosato, farmaci, pesticidi, cosmetici ...) e lo studio della **nuova "watch list"**
- ✓ **sviluppo progressivo della certificazione ISO 9001 per tutte le sedi e per tutti i processi produttivi**
- ✓ **accreditamento multisito ISO 17025** delle prove analitiche chimiche, biologiche e fisiche (rumore), su **matrici ambientali, sanitarie e alimentari**; oggi ARPA FVG è **l'Agenzia con il maggior numero di prove accreditate in Italia** (oltre 130 metodiche) ed è stata **la prima Agenzia ambientale italiana ad ottenere l'"accreditamento a scopo flessibile"**

- ✓ **riordino dei Sistemi Informativi aziendali**, con recupero di efficienza e **affidabilità, risparmio economico e requisiti tecnologici elevati** ai migliori *standard* del settore privato (*business continuity e disaster recovery*)
- ✓ **razionalizzazione del patrimonio immobiliare**, con dismissione di tutte le sedi in affitto e conseguente risparmio di costi
- ✓ attuazione di politiche di **razionalizzazione e efficientamento della spesa, con gestione virtuosa del bilancio** e realizzazione di **utile di esercizio**:
 - **2015: 1, 548 M€**
 - **2016: 1,590 M€**
 - **2017: 2,095 M€**
 - **2018: 1,000 M€ (forecast)**

L'utile, finalizzato a reinvestire negli anni in attrezzature scientifiche e strumentazione di laboratorio, **ha consentito**, in assenza di dotazione regionale di investimento in conto capitale, il **rinnovo del parco strumentale** necessario per il posizionamento di eccellenza del laboratorio in Italia e in Europa.

L'utile ha consentito altresì l'**accantonamento** di risorse **necessario all'avvio** (nel 2019) **della gara europea** (base d'asta stimata di 25,0 M€) **per la costruzione della nuova sede principale** dell'Agenzia, che doterà finalmente ARPA di una sede adeguata alle necessità attuali e di sviluppo, con conseguente razionalizzazione del patrimonio immobiliare imperniata sulla progressiva dismissione di sedi periferiche non necessarie e contestuale potenziamento di quelle residue anche in ottica di rafforzamento del presidio territoriale, in maniera sintonica con la riforma degli enti locali e del SSR intrapresa da Regione FVG.

- ✓ **attuazione di un piano assunzionale** che ha consentito un importante **ricambio generazionale** del personale tecnico e amministrativo e l'**inserimento nel quadriennio di personale dirigenziale (9 unità) e del comparto (34 unità)**, a fronte di dinamiche occupazionali bloccate da alcuni anni; importante la **stabilizzazione del personale precario**, per circa 15 unità
 - ✓ sviluppo di avanzate **politiche per le pari opportunità** (il 50% dei dirigenti è di genere femminile) con rafforzamento del ruolo del **CUG** e lo sviluppo di politiche per il **benessere organizzativo e produttivo**
 - ✓ forte **sviluppo della comunicazione esterna**, con incrementata visibilità e posizionamento proattivo sui media regionali e nazionali, gestione e sviluppo dei *social media* e del sito web, articolati programmi di eventi e convegni, miglioramento della *accountability* e in generale del posizionamento in termini di percezione pubblica e *reputation*.
- Questo ha consentito di rafforzare la percezione pubblica dell'Agenzia in termini di autonomia dalle funzioni politico-amministrative e di governo, di autorevolezza, di terzietà e di indipendenza, fondate su una forte competenza tecnico-scientifica. Ciò ha consentito altresì all'Agenzia di assumere un ruolo di riferimento a livello nazionale nei confronti delle altre Agenzie regionali, con l'elezione del DG di ARPA al ruolo di Presidente di AssoARPA e a quello di Vicepresidente del SNPA, nonché con il conferimento a dirigenti e funzionari dell'Agenzia di compiti di coordinamento di gruppi di lavoro nazionali su temi tecnici e amministrativi.
- ✓ Sottoscrizione di **Accordi e Protocolli di Intesa** con i principali Attori economici (Unindustria Pordenone; Camera di Commercio di Trieste e Gorizia, **Confindustria Udine**) e scientifici (**SISSA Trieste**; Istituto sperimentale di Oceanografia, Geologia e Sismologia – **OGS**; **Università** di Udine e Trieste) del territorio

- ✓ Sviluppo delle **relazioni internazionali**, con
 - **partecipazione a Progetti Europei** (SHAPE; PREPAIR) e sottoscrizione di Accordi
 - sottoscrizione di Protocolli di intesa con primarie istituzioni tecniche e scientifiche di Paese Membri (**ARSO** – Agenzia ambientale della Repubblica Slovena; Josef Stefan Institut - **JSI** di Lubiana)
- ✓ Istituzione della **Scuola per l'Ambiente**, con corsi e seminari rivolti a tutte le categorie di operatori coinvolte nei processi di *governance* ambientale, con la finalità di allineare competenze e modalità interpretative delle norme riferite a controlli e autorizzazioni ambientali tra i diversi Attori sul territorio: ARPA; Regione; Enti locali; Associazioni imprenditoriali; Associazioni ambientaliste; Consulenti e liberi professionisti; Ordini professionali; Giornalisti...)
- ✓ Istituzione della **rete degli Sportelli per le Imprese**, gestiti da ARPA come punti di ascolto, **accompagnamento, informazione e assistenza** preventiva alle Imprese per favorire i percorsi di avvio o modifica di **nuove attività produttive**, semplificando ed accelerando i percorsi autorizzativi, nonché chiarendo ex ante le criticità ambientali individuando le soluzioni possibili, per una vera politica regionale di incentivazione della **green economy**
- ✓ **incremento complessivo delle attività di monitoraggio e controllo** dell'Agenzia **pari al 25 %** nel quadriennio 2015-2018
- ✓ **gestione, in ottica di controllo pubblico rigoroso ma orientato alla soluzione costruttiva delle difficoltà e delle criticità, di problemi ambientali complessi**, tra cui:
 - Gestione della **Ferriera di Servola a Trieste** (con **innovativa AIA regionale** e attuazione del **primo AdP ex art. 252bis TUA in Italia**). Si tratta di uno dei principali problemi ambientali della Regione FVG, ovvero di uno stabilimento esistente da oltre un secolo che al momento del mio insediamento era un "oggetto" sostanzialmente fuori controllo e che **oggi è invece conosciuto e controllato come mai era accaduto negli oltre centoventi anni della sua storia**. Nell'ambito di un accordo di programma in cui tutte le Istituzioni nazionali e regionali hanno condiviso la scelta della reindustrializzazione proseguendo l'attività dell'area a caldo, Arpa ha svolto in maniera impeccabile il proprio ruolo di garanzia nel verificare le *performance* ambientali degli impianti e i miglioramenti ottenuti. È anche grazie a questo lavoro che i **livelli di inquinamento si sono ridotti di un ordine di grandezza**, come hanno riconosciuto a più riprese anche la Procura della Repubblica e l'Istituto Superiore di Sanità. È con il medesimo approccio che ARPA potrà continuare a svolgere con terzietà e imparzialità il proprio ruolo, anche in un quadro di riferimento che dovesse prospettarsi differente, nell'ambito di nuove scelte politiche di sviluppo del territorio e di un nuovo piano industriale dell'azienda.
 - **Inquinamento diffuso da DACT nelle acque sotterranee anche destinate ad uso idropotabile** della pianura pordenonese e friulana, affrontato e risolto anche in ottica di collaborazione con i gestori dei servizi idrici (CAFC, Acquedotto Poiana, ACEGASAPS, IRIS Acque...) attraverso l'attivazione di piani di monitoraggio e il supporto tecnico all'individuazione delle soluzioni tecnologiche di breve termine (filtraggio a carboni attivi) e medio-lungo termine (infrastrutture di *by-pass*)
 - Pareri nelle procedure di Autorizzazione e poi fase di controllo in cantiere e collaudo, nella **realizzazione del nuovo depuratore acque reflue urbane della città di Trieste**

- Rilascio della prima Autorizzazione Integrata Ambientale **AIA** al cantiere navale **Fincantieri** di Monfalcone
- Realizzazione di studi di impatto e **valutazioni integrate ambientali e sanitarie sull'Area del Monfalconese**, su cui insistono plurime fonti di pressione. Sono stati realizzati studi avanzati di epidemiologia ambientale, correlando dati ambientali e sanitari secondo un modello osservato con interesse a livello nazionale da ISPRA e ISS, individuando correlazioni tra inquinamento e tumore del polmone, tumore della vescica, infarto miocardico acuto, patologie respiratorie. Le attività sono state oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.
- Aggiornamento della AIA della **Centrale termoelettrica a2a di Monfalcone** e attività ispettiva e di controllo anche in collaborazione con ISPRA
- Gestione delle attività tecniche nei **Siti di bonifica di Interesse Nazionale Caffaro Torviscosa e Trieste**
- Studio della presenza ubiquitaria di **mercurio nei suoli** dell'Isontino, **nelle Lagune** di Marano e Grado e **nelle acque marine** e individuazione di proposte per la gestione ambientalmente corretta ma semplificata delle attività di **movimento terra e di dragaggio**, anche attraverso un attento confronto con le Procure della Repubblica territorialmente competenti
- Attività di studio e monitoraggio dell'**inquinamento diffuso** da metalli, PCB e diossine dei suoli nell'area urbana di Trieste, con individuazione di misure gestionali per la tutela della popolazione esposta
- Monitoraggio delle **deposizioni di diossine e PCB** nell'Area del Maniaghese e nell'intorno del Comune e di Manzano e speciazione finalizzata e definirne le fonti in un contesto di pluralità di pressioni industriali e civili

Date **16/01/2017 – 31/12/2018**

Lavoro o posizione ricoperti

Vicepresidente del Consiglio del SNPA

Eletto all'unanimità dalle ventuno ARPA/APPA per mandato biennale rinnovabile

Nome e indirizzo del datore di lavoro

SNPA - Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente c/o ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale – via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma – Italy

Principali attività e responsabilità

Il **SNPA** è stato istituito con Legge n.132 del 28 giugno 2016 ed è composto da ISPRA e dalle Agenzie ambientali regionali o delle province autonome (ARPA/APPA) quale rete che attua i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA).

Il Consiglio svolge attività di promozione e di indirizzo per lo sviluppo coordinato delle attività del SNPA (art. 13 comma 1 legge 132/2016), anche in una logica di sinergica collaborazione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano; è presieduto *ex lege* dal Presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle ARPA/APPA, i quali eleggono fra loro un Vicepresidente.

La nomina è avvenuta per acclamazione all'unanimità in rappresentanza di tutte le Regioni e le Agenzie italiane.

Il Vicepresidente del Consiglio SNPA è ruolo previsto da norma primaria della Repubblica; coadiuva il Presidente nello svolgimento delle funzioni, sostituendolo nell'esercizio delle sue funzioni in caso di decadenza naturale, di mancata nomina, di sospensione dall'incarico o di impedimento momentaneo.

<p><i>Principali risultati conseguiti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del Regolamento del Consiglio SNPA e avvio delle attività dell'Organo • Organizzazione dei lavori del Consiglio, attraverso l'istituzione dei Tavoli Istruttori per materia e la nomina dei relativi responsabili nazionali • Approvazione di numerose linee guida e norme tecniche, cogenti per tutte le ARPA/APPA, finalizzate ad armonizzare la realizzazione dei servizi tecnici ambientali sull'intero territorio regionale • Approvazione delle proposte per il MATTM per la regolamentazione dell'attività ispettiva tecnica in materia ambientale sulle attività produttive (cd. "Regolamento Ispettori Ambientali") • Approvazione della proposta al MATTM per la definizione, ai sensi della 132/2016, del primo Catalogo dei Servizi del SNPA e per la determinazione dei LEPTA. In particolare sono stati individuati strumenti e metodi per la determinazione su base tecnica e normativa di livelli essenziali di prestazione e relativi costi standard dei singoli servizi a catalogo
<p><i>Date</i> <i>Lavoro o posizione ricoperti</i> <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i> <i>Principali attività e responsabilità</i> <i>Principali risultati conseguiti</i></p>	<p>23/03/2015 – 10/01/2019 Presidente Eletto il 23/03/2015 all'atto costitutivo in Associazione giuridicamente riconosciuta e rieletto per acclamazione il 17/12/2015 per un mandato ordinario (triennale). AssoARPA - Associazione nazionale tra le Agenzie ambientali delle Regioni e delle Province autonome L'Associazione AssoARPA è nata nel 2000 con lo scopo di realizzare politiche di elevata integrazione tra le ARPA/APPA al fine di migliorarne le capacità operative e armonizzarne le performance, oltre che a fini di efficienza, economicità e qualità. Dal 23/03/2015 opera in forma di Associazione legalmente riconosciuta. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea, definisce le politiche associative e le attua per il tramite dell'Ufficio di Presidenza e del Segretario. <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento giuridico dell'Associazione e registrazione prefettizia. • Posizionamento strategico: riconoscimento dell'Associazione come portatore di interesse da parte di Parlamento (Commissioni di Camera e Senato), Governo (MATTM, Ministero della Salute), Conferenza delle Regioni, Associazioni scientifiche, Ordini professionali, Organizzazioni sindacali nazionali, Enti locali, media nazionali • Istituzione dell'Alta Scuola per la Formazione per i dirigenti apicali e le direzioni strategiche del SNPA, per i dirigenti e per i quadri direttivi del SNPA, con prospettiva di erogazione di servizi all'esterno • Realizzazione di oltre trenta attività formative rivolte agli operatori delle Agenzie • Sviluppo di accordi e protocolli di intesa con Associazioni scientifiche (CISBA, CIRF, AIDII) e Istituzioni (AGENAS, ARPAB) </p>
<p><i>Date</i> <i>Lavoro o posizione ricoperti</i> <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i> <i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<p>01/01/2015 – 27/10/2016 Direttore Tecnico Scientifico (ad interim) ARPA FVG – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia – Viale Ippolito Rosellini 17 – 20124 Milano (Italy) Direzione tecnico scientifica e coordinamento generale delle attività tecnico-operative e di ricerca dell'intera Agenzia, con assunzione di responsabilità di procedimento connesse a controlli di attività produttive, bonifiche di siti contaminati, procedimenti autorizzativi, attività di analisi, misura e valutazione ambientale.</p>

<p><i>Date</i></p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i></p>	<p>01/07/2012 – 31/12/2014</p> <p>Vice Direttore Generale (dal 12 dicembre 2012) e Direttore Operazioni (Chief Operations Officer) (dal 1 luglio 2012) (dirigente di ruolo, in aspettativa e incaricato con contratto di diritto privato ex LR Lombardia 16/99)</p>
<p><i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i></p>	<p>ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia – Viale Ippolito Rosellini 17 – 20124 Milano (Italy)</p>
<p><i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<p>Riporto diretto al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Responsabilità dei risultati operativi complessivi dell'intera Agenzia, tramite attività di indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti di tutte le articolazioni aziendali (1100 dipendenti, bilancio annuale 110 milioni di euro), in tutti gli ambiti di competenza dell’Agenzia.</p> <p>Funzioni vicarie del Direttore Generale in caso di assenza e impedimento e supporto al Direttore Generale per tutte le attività di sua competenza.</p> <p>Presidio diretto di attività e funzioni a contenuto tecnico-scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle emergenze ambientali di carattere naturale o antropico, in raccordo con Protezione Civile ed Enti locali • Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) • Direzione Tecnica del Laboratorio Multisito dell’Agenzia (chimico, biologico e di radioprotezione) accreditato ISO 17025 <p>Presidio diretto di funzioni organizzativo/gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo organizzativo • pianificazione e controllo e valutazione dei dirigenti • governo del sistema informativo aziendale • governo del Sistema di Gestione per la Qualità <p>Attività nell’ambito del Sistema Nazionale a rete di Protezione ambientale ISPRA / ARPA / APPA, tra cui attività di collaborazione / assistenza / consulenza / formazione a favore di numerose Agenzie regionali (da ultimo in ARPA Piemonte, Valle d’Aosta, Veneto, Puglia, Calabria, Lazio, Campania, Liguria, Toscana...)</p>
<p><i>Principali risultati conseguiti</i></p>	<p>Risultati dalla Direzione generale e dalla Direzione Operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ semplificazione del modello macro organizzativo dell’Agenzia, con riduzione delle posizioni dirigenziali apicali e individuazione di forme di gestione sovra provinciale dei servizi ✓ avvio di un progetto di razionalizzazione dei laboratori (da dodici a due nell’arco di sei anni); già effettuata la chiusura di cinque laboratori provinciali nei primi tre anni; già realizzato un incremento di produttività nei laboratori (l’indice di efficienza è passato da 0,9 a 1,4 campioni/anno*operatore dal 2009 ad oggi); minori costi in canoni manutentivi dei laboratori (da 2,1 ME nel 2008 a 1,6 ME nel 2013 per 4300 apparecchiature) ✓ riordino dei Sistemi Informativi aziendali, con esternalizzazione della gestione del CED e delle postazioni di lavoro, recupero di efficienza e affidabilità, risparmio economico e requisiti tecnologici elevati ai migliori <i>standard</i> internazionali del settore privato (<i>business continuity e disaster recovery</i>) ✓ gestione virtuosa del bilancio: <ul style="list-style-type: none"> - esercizio 2012: avanzo di amministrazione 13,7 milioni di euro MOL 5,1 ME - EBIT 1,7 ME - EBT 2.8 ME - esercizio 2013: avanzo di amministrazione 18,8 milioni di euro MOL 10,5 ME - EBIT 6,8 ME - EBT 6,3 ME

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ razionalizzazione del patrimonio immobiliare, con abbandono delle sedi periferiche (da 33 sedi nel 2008 a 20 sedi a fine mandato) ✓ completamento nei termini (unica Agenzia d'Italia) delle istruttorie IPPC con successivo rilascio degli atti autorizzativi e completamento del ciclo dei controlli sulle aziende AIA ✓ incremento delle attività di controllo sui principali fattori di pressione ambientale sul territorio, incluse le attività di gestione dei rifiuti
<p><i>Date</i> 01/07/2013 – 31/12/2013</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> (ad interim) Direttore Dipartimento provinciale di Monza e Brianza</p> <p><i>Datore di lavoro</i> ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</p> <p><i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione tecnica e manageriale del Dipartimento provinciale ✓ Attività di controllo ambientale sulle attività produttive e di monitoraggio ambientale su acque, scarichi, rifiuti ✓ Rilascio di pareri obbligatori e vincolanti per il rilascio delle autorizzazioni in materia di gestione dei rifiuti speciali ✓ Attività di controllo sulle attività di gestione dei rifiuti speciali e urbani ✓ 30 unità di personale. ✓ Budget annuale pari a circa 3 milioni di euro
<p><i>Date</i> 01/01/2009 – 30/06/2012</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Coordinatore dei Settori Tecnico Scientifici <i>(dirigente di ruolo, in aspettativa e incaricato con contratto di diritto privato ex LR Lombardia 16/99)</i></p> <p><i>Datore di lavoro</i> ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</p> <p><i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Direzione tecnico scientifica delle attività dell'Agenzia, con coordinamento gerarchico e/o funzionale di circa duecento unità di personale, includenti la responsabilità di: <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e controllo strategico e gestionale - valutazione degli obiettivi e delle prestazioni - sistema informativo aziendale (amministrativo, gestionale, ambientale) - sviluppo organizzativo - gestione delle emergenze e dei servizi di pronta disponibilità H24/365 - formazione e aggiornamento del personale - legislazione e diritto ambientale (informazione legislativa, pareri giuridici e interpretazione delle norme) - gestione del Catasto dei rifiuti speciali e dell'Osservatorio regionale dei rifiuti urbani, con sviluppo del SW dedicato ORSO, oggi utilizzato in 17 Regioni italiane
<p><i>Date</i> 2004 – 31/12/2008</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Direttore Programmazione integrata, controllo e sviluppo organizzativo <i>(dapprima con incarico di direzione di struttura complessa, poi riferito alla direzione di dipartimento ex art. 40 CCNL Sanità; successivamente con contratto di diritto privato ex LR Lombardia 16/99)</i></p> <p><i>Datore di lavoro</i> ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</p> <p><i>Principali risultati conseguiti</i></p>	<p>In questa posizione, ho contribuito in maniera decisiva alla fase di take-off dell'Agenzia, lavorando in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lo sviluppo/adeguamento del primo modello organizzativo dell'Agenzia, incluso l'aggiornamento della dotazione organica a fronte delle nuove

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ funzioni progressivamente trasferite; ✓ la definizione delle politiche occupazionali dell'Ente, attraverso l'analisi e la ridefinizione delle dotazioni e piante organiche, l'analisi dei carichi di lavoro, la predisposizione del piano delle assunzioni e la sua attuazione con l'effettuazione di concorsi pubblici, la gestione delle relazioni sindacali ✓ la definizione dei Piani strategici pluriennali di sviluppo dell'Ente; il coordinamento della loro attuazione e il monitoraggio delle attività, inclusi i conseguenti programmi di lavoro annuali delle strutture centrali e periferiche ✓ la definizione delle relazioni esterne e delle modalità di raccordo interistituzionale con la Regione e i suoi Enti strumentali, con il MATT, con l'APAT, con le Province, con le ASL, con i Comuni, con le Università, con le Associazioni imprenditoriali e le Associazioni ambientaliste ✓ lo sviluppo delle relazioni internazionali con gli Organi e le Direzioni dell'UE, con l'Agenzia Ambientale Europea, con network di cooperazione internazionale tra Agenzie regionali ambientali dei Paesi dell'Unione Europea (IMPEL, Fedarene, Near)
<p><i>Date</i> 01/12/2004 – 30/06/2006</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> (ad interim) Direttore Vicario Dipartimento provinciale di Brescia</p> <p><i>Datore di lavoro</i> ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</p> <p><i>Principali attività e responsabilità</i></p> <p><i>Principali risultati conseguiti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione tecnica e manageriale del Dipartimento, articolato in sei strutture di livello dirigenziale su cinque sedi territoriali, con due laboratori di chimica analitica, un laboratorio di radioprotezione, un laboratorio di biologia ambientale ✓ 120 unità di personale. ✓ Budget annuale pari a circa 7 milioni di euro ✓ Attività di controllo ambientale sulle attività produttive e di monitoraggio ambientale su acque, scarichi, rifiuti ✓ Rilascio di pareri obbligatori e vincolanti per il rilascio delle autorizzazioni in materia di gestione dei rifiuti speciali ✓ Attività di controllo sulle attività di gestione dei rifiuti speciali e urbani ✓ Riordino organizzativo della struttura con efficientamento e riduzione del personale ✓ Incremento delle entrate proprie, dai 752.000,00 € del 2003 ai 1.450.000,00 € del 2005, derivanti da prestazioni tariffate e convenzioni.
<p><i>Date</i> 01/07/2000 – 31/12/2003</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Responsabile Programmazione e controllo di gestione <i>(dirigente dal 31 gennaio 2002)</i></p> <p><i>Datore di lavoro</i> ARPA Lombardia – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</p> <p><i>Principali attività e risultati</i></p>	<p>In questa posizione mi sono occupato dell'istituzione e dell'avvio della nuova Agenzia regionale per l'Ambiente, istituita con LR 16/99, lavorando in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ costituzione operativa dell'ARPA, attraverso il merge organizzativo di strutture, attività, personale e risorse provenienti da oltre 40 organizzazioni diverse (Giunta Regionale, Province, PMIP, ASL, Comuni, Enti regionali...) ✓ la definizione e l'impianto del primo modello organizzativo dell'Agenzia e delle conseguenti integrazioni, incluse la definizione della dotazione organica e la definizione e graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative ✓ la definizione dell'architettura dei sistemi di programmazione e controllo strategico e gestionale, la loro costruzione ed implementazione, lo sviluppo di un sistema di gestione per obiettivi (MBO) ✓ la progettazione, la realizzazione, l'applicazione e lo sviluppo del sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e dei funzionari dell'Agenzia

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ la definizione dei Piani strategici pluriennali di sviluppo dell'Ente per i trienni 2001-2003 e 2003-2005; il coordinamento della loro attuazione e il monitoraggio delle attività, inclusi i conseguenti programmi di lavoro annuali delle strutture centrali e periferiche per gli anni dal 2001 al 2005
<p><i>Date</i> 01/03/1994 – 30/06/2000</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Responsabile di Posizione Organizzativa - Direzione Tutela Ambientale</p> <p><i>Datore di lavoro</i> Regione Lombardia</p> <p><i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificazione e coordinamento attività della Direzione Generale ✓ Monitoraggio e coordinamento dell'attuazione del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) in materia ambientale ✓ Ho lavorato alla prima applicazione in Lombardia della LR 21/93 sulla raccolta e gestione dei RSU e assimilabili ai sensi del DPR 915/82 ✓ Ho lavorato alla stesura e approvazione della LR Lombardia 21/94 sul Catasto regionale dei rifiuti ✓ Componente del GdL Ministero Ambiente che ha definito il primo Modello Unico di Dichiarazione - MUD ✓ Gestione del catasto dei rifiuti speciali in Lombardia ✓ Gestione dell'Osservatorio Rifiuti Urbani della Regione Lombardia ✓ Rilascio di Autorizzazioni per impianti di stoccaggio e cernita di speciali e di assimilabili agli urbani ✓ Gestione delle comunicazioni asseverate sui residui recuperabili (MPS)
<p><i>Date</i> 01/06/1993 – 30/03/1994</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Funzionario – Settore Urbanistica e edilizia privata</p> <p><i>Datore di lavoro</i> Comune di Seregno (MI)</p> <p><i>Principali attività e responsabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione di variante generale al PRG ✓ Approvazione di piani urbanistici attuativi ✓ Rilascio di Autorizzazioni e Concessioni edilizie, Licenze di Agibilità e Abitabilità ✓ Repressione dell'abusivismo edilizio ✓ Condono edilizio
<p><i>Date</i> 1991 - 1993</p> <p><i>Lavoro o posizione ricoperti</i> Architetto Libero professionista Insegnante nella Scuola media inferiore e superiore Giornalista</p>	
<p>Istruzione e formazione</p> <p><i>Date</i> 2009 - 2011</p> <p><i>Titolo della qualifica rilasciata</i> Master biennale in Public Management (EMMAP – Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche)</p> <p><i>Nome e tipo d'organizzazione</i> SDA Bocconi – Scuola di Direzione Aziendale – Università Bocconi</p>	

<p><i>Date</i> 1985 – 1991</p> <p><i>Titolo della qualifica rilasciata</i> Laurea in Architettura (vecchio ordinamento)</p> <p><i>Nome e tipo d'organizzazione</i> Politecnico di Milano</p> <p><i>Note</i> Votazione di 100/100 (cento su cento) e media negli esami di profitto 29/30 Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto</p>	
<p>Principali e più recenti percorsi di formazione e aggiornamento</p>	<p>2015 - 2018 Percorsi formativi del SNPA Scuola di formazione per dirigenti apicali di AssoARPA</p> <p>2009 – 2014 Percorsi formativi della Scuola Superiore di Alta Amministrazione di Regione Lombardia. Seminari residenziali e corsi di Alta Formazione della rete LEN – Lombardy Executive Network – Associazione di dirigenti pubblici patrocinata da Regione Lombardia, Comune di Milano, Fiera di Milano</p> <p>2000-2010 Corsi di formazione e di aggiornamento periodici, su temi di management, di organizzazione, di policy ambientale, di diritto ambientale, presso primarie istituzioni formative italiane e straniere</p>
<p>Principali altri incarichi ed esperienze professionali</p>	<p>2011-2016 Presidente dell'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia</p> <p>2012-2015 Presidente dell'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Calabria</p> <p>2009-2014 Componente del C.T.P. - Comitato Tecnico Permanente, composto dai Direttori Tecnici e/o Tecnico-Scientifici del Sistema nazionale ISPRA / ARPA / APPA</p> <p>2009-2014 Componente della "Unità di crisi" del Sistema di Protezione Civile Lombardia</p> <p>1998-1999 Componente del Consiglio Scientifico del Master in "Gestione e recupero di risorse ambientali" dell'Università Milano Bicocca</p> <p>1994 Componente del Gruppo di lavoro del Ministero dell'Ambiente per la definizione del primo MUD – Modello Unico di Dichiarazione ambientale</p>
<p>Altre attività</p>	<p>Attività di docente e formatore per istituzioni pubbliche e private, tra cui: Università di Milano Bicocca; Università Cattolica di Milano; Università di Roma Tor Vergata; IREF - Istituto Regionale di Formazione della Lombardia; Eupolis Lombardia; ARPA Campania, Lazio, Puglia, Umbria; Scuole medie inferiori e superiori; Centri di Formazione Professionale riconosciuti.</p> <p>Attività scientifica e di ricerca in ambito universitario (Politecnico di Milano, Università di Ferrara).</p>

Interventi in qualità di relatore a seminari e congressi scientifici.

Numerose pubblicazioni in materia ambientale e di management applicato al settore ambientale

Altre capacità e competenze personali

Conoscenza dell'informatica di base in ambiente Windows
Conoscenza dei software applicativi di MS Office e open source
Conoscenza di software gestionali di tipo evoluto (Khalix di Longview; SAP)

Madrelingua Italiano

Altre lingue

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Inglese

Francese

Spagnolo

Sloveno

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Avanzato (C1)	Avanzato (C2)	Avanzato (C1)	Avanzato (C1)	Avanzato (C1)
Avanzato (C1)	Avanzato (C2)	Autonomo (B2)	Autonomo (B2)	Autonomo (B1)
Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)
Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)	Base (A1)

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Abilitazioni professionali

Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Il sottoscritto LUCA MARCHESI, nato a MILANO il 03/11/1965, residente a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) in via ROLANDO DA PIAZZOLA N. 44, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

dichiara

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 77 bis del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la piena rispondenza al vero di quanto sopra esposto nel presente *curriculum vitae*, che si compone di n. 15 (quindici) pagine, questa inclusa.

Rilascia altresì autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 679.

Data, 28/05/2019

Firma: Luca Marchesi

(firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo)

